

Segue: Missioni per acquisizioni territoriali e conquista di zone d'influenza

Confini orientali d'Italia e rivendicazioni sulla sponda est dell'Adriatico

Venezia Giulia

Esempi di affrancature "miste" presso gli uffici italiani di posta militare

Di norma, gli uffici italiani di posta militare dovevano usare solo carte valori postali italiane ma sono noti alcuni casi di "affrancature miste e/o improprie" (alcune alquanto inconsuete). Per quanto riguarda l'uso delle carte valori postali e della moneta valgono le stesse notizie già fornite per la "Venezia Tridentina".



Due "affrancature miste" su corrispondenza spedita tramite l'ufficio **Posta Militare 92-A**, all'epoca **dislocato a Pola** al servizio della **61ª Divisione**: la prima (in alto) formata da un francobollo italiano con la soprastampa in "heller" ed uno ex ungherese con la soprastampa "Fiume"; la seconda in basso) formata con francobolli italiani di cui uno soprastampato per cambio di valore in moneta austriaca. Nel frattempo tale emissione era scaduta di validità (in aprile era stata introdotta la moneta italiana).



Segue: Missioni per acquisizioni territoriali e conquista di zone d'influenza

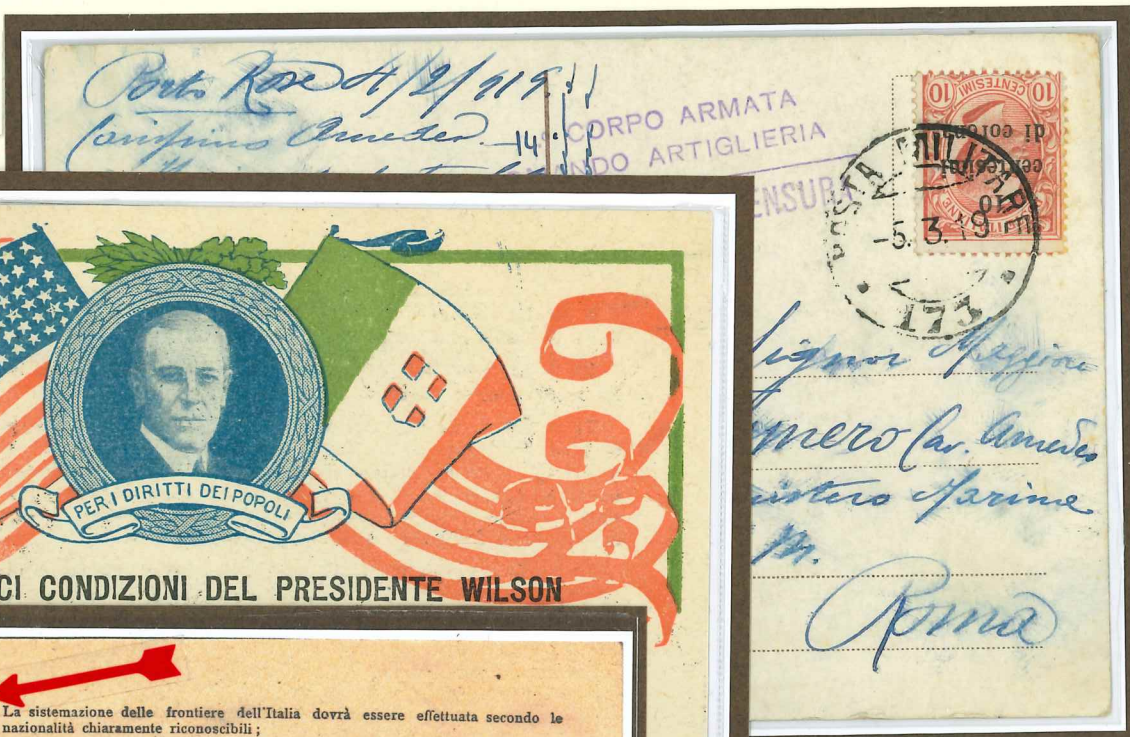
Confini orientali d'Italia e rivendicazioni sulla sponda est dell'Adriatico

VENEZIA GIULIA

L'occupazione del territorio oltre i vecchi confini

A causa della situazione di conflittualità che si era creata con il nuovo regno dei Serbi-Croati-Sloveni (S.H.S), per via della mancata integrale applicazione del Patto di Londra, le truppe italiane schierate oltre la linea d'armistizio del confine orientale furono alquanto numerose. Il principale oppositore delle rivendicazioni italiane era il Presidente Wilson (gli U.S.A. non avevano firmato il Patto di Londra in quanto tenuto segreto).

Un esempio per tutti: P. M. n. 173 da Portorose (Slovenia).



L'Ufficio P.M. 173 serviva il XIV Corpo d' Armata.

Una rara cartolina (formato gigante) nella quale sono contenuti i "famosi" 14 punti di Wilson. Quello riguardante l'Italia si trova al punto 9 (lato indirizzo della cartolina) e recita: "La sistemazione delle frontiere dell'Italia dovrà essere effettuata secondo le linee di nazionalità chiaramente riconoscibili". Con questa dichiarazione Wilson bloccò all'Italia l'acquisizione di Fiume e della Dalmazia; da qui nacque la versione della "Vittoria Mutilata".

1. — Convenzioni di pace e accordi palesemente e
2. — Libertà di commercio e tempo di pace q
3. — Soppre di condizioni associeranno p
4. — Garan dotti all'estren
5. — Libera cazioni colonia stioni di sovrar a quello delle
6. — Sgombr sia, che assicu il modo di det sviluppo politi glienza nella s accoglienza, - dalle nazioni buona volontà interessi e da
7. — Quant brato e restau delle altre ne tra le nazioni reciproche rel internazionale
8. — Tutto essere restaura -Lorena, che affinché la pac

9. — La sistemazione delle frontiere dell'Italia dovrà essere effettuata secondo le linee di nazionalità chiaramente riconoscibili;
10. — Ai popoli dell'Austria-Ungheria - il cui posto desideriamo vedere tutelato e garantito fra le nazioni - si dovrà dare più largamente occasione per uno sviluppo autonomo;
11. — La Rumania, la Serbia e il Montenegro dovranno essere sgombrati e i territori occupati dovranno essere restituiti; alla Serbia dovrà accordarsi un libero e sicuro accesso al mare e le relazioni tra i vari Stati balcanici dovranno essere fissate secondo consigli amichevoli, e in base a linee di nazionalità stabilite storicamente; dovrebbero essere fornite a questi Stati balcanici garanzie internazionali di indipendenza politica ed economica e dell'integrità dei loro territori;
12. — Una sicura sovranità dovrebbe essere garantita alle parti turche dell'Impero ottomano attuale ma le altre nazionalità, che si trovano in questo momento sotto la dominazione turca, dovranno aver garantita una indubbia sicurezza di esistenza ed il modo di svilupparsi senza ostacoli, autonomamente; i Dardanelli dovranno essere aperti permanentemente e costituire un passaggio libero per le navi e per il commercio di tutte le nazioni, sulla base di garanzie internazionali;
13. — Dovrà essere stabilito uno Stato polacco indipendente, che dovrà comprendere i territori abitati da popolazioni incontestabilmente polacche, alle quali si dovrà assicurare un libero e sicuro accesso al mare e la cui indipendenza politica ed economica, al pari dell'integrità territoriale, dovrà essere garantita con accordi internazionali;
14. — Un'associazione generale delle nazioni dovrà essere formata in base a convenzioni speciali, allo scopo di fornire mutue garanzie di indipendenza politica e di integrità territoriale, ai grandi come ai piccoli Stati.

CARTOLINA POSTALE